



---

# **BILANCIO DI PREVISIONE**

## **2017 - 2018 - 2019**

**DETERMINAZIONE AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Allegato c)**



---

L'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria" del D.Lgs. 118/2011, prevede la costituzione di un fondo rischi denominato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), avente come fine quello di evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso dello stesso esercizio.

A tal fine è previsto che nel Bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al CDE" il cui ammontare è determinato in base alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Pertanto, in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione è necessario:

1. Individuare le categorie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. Calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2.

Le percentuali così determinate sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al FCDE stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel Bilancio di Previsione.

Inoltre, secondo il principio contabile summenzionato, i seguenti crediti non sono oggetto di svalutazione in quanto considerate sicure:

1. Trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche, a cui vengono assimilati ai trasferimenti propriamente detti anche gli altri passaggi di risorse tra P.A., quali, per esempio, i Contributi, ancorché collegati in maniera più o meno diretta ad una controprestazione;



- 
2. Crediti assistiti da fidejussione. Sono esclusi da svalutazione i crediti derivanti da indennizzi di assicurazione (E.3.05.01.00.000) in quanto trattasi di crediti la cui debenza è riconosciuta dalla compagnia assicuratrice che procede anche alla liquidazione del relativo importo cui segue, di norma in tempi ristretti, il versamento:
  3. Le entrate tributarie che sono accertate per cassa (interessi attivi, etc.).

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Si è pertanto provveduto a :

1) **individuare le poste di entrata stanziata che possono dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.**

L'analisi, per completezza e maggior dettaglio, è stata effettuata al livello di "capitolo" nell'ambito della medesima tipologia di Entrata, in base a criteri di omogeneità, congruità e convenienza.

Ai fini del calcolo della media di incasso e della successiva determinazione dell'importo da accantonare al FDCE sono stati presi in considerazione i crediti derivanti dai seguenti capitoli di entrata, in relazione al profilo di rischio relativo al grado di riscuotibilità:

- Proventi derivanti dalla vendita dell'energia idroelettrica (E. 3.01.28.01);
- Proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (E. 3.01.28.02);
- Proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (E. 3.01.28.02);
- Proventi derivanti dalla vendita fornitura di acqua per uso civile, industriale, irriguo (da E. 3.01.42.01 a E. 3.01.42.09).

I dati di Bilancio relativi al capitolo in Entrata E.3.01.42.01, oggetto di svalutazione, sono relativi per circa il 98% al credito vantato dall'ENAS verso la Soc. ABBANOA , la cui situazione debitoria, sorta nel 2006, si è definita con la stipula di un atto di Transazione (Rep. n.1.217 in data 27.03.2015) fra ENAS / ABBANOA SpA con cui si è convenuto di definire transattivamente criteri e modalità di estinzione del credito maturato e



---

vantato da ENAS nei confronti di ABBANOVA per somministrazione di acqua grezza ad uso potabile; con detto Atto si è concordata la rateizzazione del debito verso l'ENAS maturato fino alla data del 31.12.2014 attraverso un Piano rateale di rientro suddiviso negli anni 2015 – 2018. Fino ad oggi, la Società ha provveduto ad effettuare i pagamenti nel rispetto del piano concordato, anticipando anche il pagamento delle rate aventi scadenza nel 2017. I pagamenti relativi alle forniture per la parte corrente sono regolari. Pertanto, ai fini dell'accantonamento al fondo in questione, per gli stanziamenti relativi ai crediti di cui sopra, si è ritenuto, visto l'andamento del fenomeno degli ultimi esercizi, di non provvedere ad alcun accantonamento.

I capitoli in Entrata E. 3.01.28.01 e E. 3.01.28.02 si riferiscono esclusivamente ai crediti maturati nei confronti di GSE – Gestore dei servizi energetici per la cessione di energia idroelettrica; tenuto conto della regolarità nei pagamenti e della natura pubblica del debitore, si è ritenuto anche per gli stanziamenti nei suddetti capitoli di non provvedere ad alcun accantonamento.

In fase di determinazione dell'importo da accantonare al FDCE sono stati presi in considerazione inoltre gli stanziamenti previsti sui seguenti Capitoli di Entrata di nuova istituzione:

- Rimborsi da assicurazione per risarcimento danni (E. 3.05.46.10);
- Risarcimento danni e rimborsi da contenzioso (E. 3.05.46.11);

Trattandosi di capitoli per i quali non è possibile valutare il grado di esigibilità mediante l'analisi degli incassi degli esercizi precedenti e considerata la natura delle Entrate, caratterizzate da maggiore incertezza, si è ritenuto di calcolare per gli stessi una percentuale di accantonamento più elevata rispetto agli altri capitoli.

**2) calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi**



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Per il calcolo delle medie delle percentuali di incasso sono stati considerati i dati relativi al periodo 2012 - 2016, calcolando la media semplice fra il rapporto del riscosso (sia in conto competenza che in conto residui) e dell'accertato in conto competenza per gli ultimi 5 esercizi (con riferimento al 2016 il rapporto è dato dal riscosso e accertato in conto competenza).

CAPITOLO	2012				2013				2014				2015				2016		
	acc CP	inc RS	inc CP	% inc	acc CP	inc RS	inc CP	% inc	acc CP	inc RS	inc CP	% inc	acc CP	inc RS	inc CP	% inc	acc CP	inc CP	% inc
E3.01.28.01	5.166.840	93.463	4.278.665	84,62%	2.236.067	888.174	1.821.111	121,16%	1.906.423	414.746	1.627.622	107,13%	2.042.679	278.800	1.672.946	95,55%	1.327.466	1.273.364	95,92%
E3.01.28.02	9.615	3.052	8.070	115,66%	7.864	1.545	2.999	57,79%	2.553	4.209	2.551	264,84%	1.908	2	1.257	65,98%	30.663	19.626	64,00%
E3.01.42.01	7.055.998	3.534.050	0	50,09%	10.816.711	2.039.508	0	18,86%	6.726.012	4.224.540	5.055.013	137,97%	19.414.758	17.799.006	5.714.092	121,11%	9.249.126	5.088.192	55,01%
E3.01.42.02	21.131	540	19.601	95,32%	17.911	440	16.181	92,80%	22.531	1.209	2.150	100,83%	668	1.064	668	259,24%	12.484	12.484	100,00%
E3.01.42.03	5.208.417	3.655.056	2.191.379	112,25%	5.425.607	4.118.663	1.826.617	109,58%	4.372.459	3.453.810	10.202.201	102,32%	5.101.113	3.559.703	2.192.080	112,76%	5.723.323	1.277.640	22,32%
E3.01.42.04	65.001	16.383	26.763	220,22%	16.918	8.088	4.881	76,66%	23.298	18.017	2.178	86,68%	0	317	0	0,00%	0	0	0,00%
E3.01.42.05	4.763.251	3.557.021	2.050.484	117,72%	3.005.995	1.113.056	1.993.880	103,36%	2.461.280	832.366	17.12.809	103,41%	4.019.568	637.368	13.118.666	48,49%	3.110.750	2.312.481	74,34%
E3.01.42.06	202.124	10.397	30.258	69,59%	232.640	171.669	88.829	111,97%	230.606	142.832	38.940	78,82%	225.382	205.698	37.430	107,87%	233.402	4.1595	17,82%
E3.01.42.07	6.054	15.563	6.054	357,09%	25.400	34	21.599	85,17%	24.487	2.126	24.363	108,18%	30.990	1715	30.906	105,26%	54.233	25.669	47,33%
E3.01.42.08	6.517	29.745	6.053	549,33%	59.706	0	27.819	46,59%	6.164	26.455	6.164	529,17%	125.766	2.712	74.304	61,24%	153.762	54.844	35,67%
E3.01.42.09	23.076	57.099	21.057	338,68%	22.886	2.335	22.353	107,87%	23.190	15.239	15.530	132,68%	0	1.065	0	0,00%	0	0	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>22.528.024</b>	<b>11.172.368</b>	<b>8.638.385</b>	<b>0,88</b>	<b>21.867.705</b>	<b>8.343.512</b>	<b>5.826.270</b>	<b>0,65</b>	<b>15.799.003</b>	<b>9.135.549</b>	<b>9.526.882</b>	<b>1,18</b>	<b>30.962.832</b>	<b>22.487.450</b>	<b>11.035.549</b>	<b>1,08</b>	<b>19.995.206</b>	<b>10.205.894</b>	<b>0,51</b>

accCP accertamenti in competenza

incRS incassi in residui

incCP incassi in competenza

percentuale di incasso totale  $[(0,88+0,65+1,18+1,08+0,51)/5]*100$

**0,86**

complemento a 100 della % di incasso  $(100-0,86)$

**13,97**



---

### 3) determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio

L'importo dell'accantonamento al FCDE da iscrivere in bilancio è stato determinato calcolando preliminarmente sull'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate summenzionate, una percentuale pari al complemento a 100 dei valori ottenuti con il criterio della media semplice (cd.: Accantonamento obbligatorio) pari al 13,97%; successivamente è stato definito l'accantonamento effettivo per ciascuna entrata tenuto conto delle valutazioni sull'esigibilità effettuate in sede di analisi dei crediti. In particolare, sui Capitoli E 3.01.28.01 (Proventi derivanti dalla vendita dell'energia idroelettrica), E 3.01.28.02 (Proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici), E 3.01.42.01 (Proventi derivanti dalla vendita fornitura di acqua per uso civile) non è stato applicato alcun accantonamento; sul Capitolo E. 3.05.46.10 (Rimborsi da assicurazione per risarcimento danni) è stato previsto un accantonamento pari al 30% dello stanziamento, sul Capitolo E. 3.05.46.11 (Risarcimento danni e rimborsi da contenzioso) un accantonamento pari al 20% dello stanziamento.

Il FCDE complessivo è così determinato:

- Per l'anno 2017: Euro 1.502.427,10
- Per l'anno 2018: Euro 1.282.427,10
- Per l'anno 2019: Euro 1.321.427,10



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



CAPITOLO	% DI SVALUT.	2017			2018			2019		
		S	AT	AE	S	AT	AE	S	AT	AE
E3.01.28.01	13,97%	3.165.000	442.151	0	4.285.000	598.615	0	4.285.000	598.615	0
E3.01.28.02	13,97%	275.000	38.418	0	315.000	44.006	0	315.000	44.006	0
E3.01.42.01	13,97%	7.886.000	1.101.674	0	7.886.000	1.101.674	0	7.886.000	1.101.674	0
E3.01.42.02	13,97%	26.000	3.632	3.632	26.000	3.632	3.632	26.000	3.632	3.632
E3.01.42.03	13,97%	4.964.000	693.471	693.471	4.964.000	693.471	693.471	4.964.000	693.471	693.471
E3.01.42.04	13,97%	21.000	2.934	2.934	21.000	2.934	2.934	21.000	2.934	2.934
E3.01.42.05	13,97%	3.345.000	467.297	467.297	3.345.000	467.297	467.297	3.345.000	467.297	467.297
E3.01.42.06	13,97%	223.000	31.153	31.153	223.000	31.153	31.153	223.000	31.153	31.153
E3.01.42.07	13,97%	36.000	5.029	5.029	36.000	5.029	5.029	36.000	5.029	5.029
E3.01.42.08	13,97%	14.000	1.956	1.956	14.000	1.956	1.956	14.000	1.956	1.956
E3.01.42.09	13,97%	14.000	1.956	1.956	14.000	1.956	1.956	14.000	1.956	1.956
E3.05.46.10	30,00%	250.000	75.000	75.000	250.000	75.000	75.000	380.000	114.000	114.000
E3.05.46.11	20,00%	1.100.000	220.000	220.000	0	0		0	0	
-	-	<u>21.319.000</u>	<u>3.084.669</u>	<u>1.502.427</u>	<u>21.379.000</u>	<u>3.026.721</u>	<u>1.282.427</u>	<u>21.509.000</u>	<u>3.065.721</u>	<u>1.321.427</u>

S stanziamento

AT accantonamento teorico

AE accantonamento effettivo